



Sezione Comunicazione

10 aprile 2019

Foglio informativo

Accordi amministrativi con i Cantoni

In ragione della sua presenza al confine e nell'area di confine, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) intrattiene una collaborazione di lunga data con i Cantoni. L'AFD collabora con i Cantoni che lo desiderano, senza peraltro limitare la sovranità cantonale in materia di polizia. L'obiettivo degli accordi amministrativi è utilizzare al meglio le sinergie presenti tra i Cantoni e l'AFD nel settore della sicurezza interna, in modo da accrescere la sicurezza per la Svizzera. La base legale a livello federale è rappresentata dall'articolo 97 della legge del 18 marzo 2005 sulle dogane.

In vista dell'entrata in vigore dell'Accordo di Schengen, nella primavera del 2006 la Conferenza dei direttori cantonali di giustizia e polizia e il Dipartimento federale delle finanze hanno convenuto un modello di accordo. Esso stabilisce quali compiti l'AFD può e deve svolgere in autonomia o in collaborazione con le autorità cantonali. In questo contesto, i Cantoni hanno la libera facoltà di decidere quali compiti intendono delegare all'AFD, purché i compiti delegati rientrino nella competenza federale. Lo sfruttamento delle sinergie riveste comunque un ruolo di primo piano. Sempre laddove possibile, per questioni di economia procedurale l'autorità che effettua una constatazione deve evadere i casi autonomamente, senza far intervenire anche una seconda autorità. Questo elimina sia i tempi di attesa che i doppi ed è nell'interesse di entrambi i partner nonché della popolazione. Gli accordi amministrativi definiscono altresì l'area d'impiego che circostringe i casi di esclusiva competenza dell'AFD. Al di fuori di questa area d'impiego, l'AFD trasmette le infrazioni constatate al Corpo di polizia cantonale competente.

Nel sito Internet dell'AFD è pubblicata una [pagina](#) che riporta gli accordi amministrativi conclusi con i Cantoni. Inoltre, una matrice illustra le deleghe dei compiti cantonali all'AFD nei vari ambiti della collaborazione.

Tali ambiti riguardano segnatamente:

- ricerca di persone, oggetti e veicoli;
- diritto degli stranieri;
- stupefacenti;
- legislazione in materia di armi;
- diritto in materia di circolazione stradale.

Inoltre, il Corpo delle guardie di confine fornisce supporto ai Cantoni eseguendo controlli mobili nel quadro delle misure sostitutive di Schengen (controlli all'interno del Paese).

Finora l'AFD ha concluso 21 accordi amministrativi con i Cantoni secondo l'apposito modello. Sono stati conclusi accordi con tutti i Cantoni di confine (Argovia, Basilea Campagna,

Basilea Città, Ginevra, Grigioni, Giura, Neuchâtel, San Gallo, Sciaffusa, Soletta, Ticino, Turgovia, Vaud, Vallese, Zurigo) e con i Cantoni di Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Berna, Lucerna, Svitto e Uri. Non è stato concluso alcun accordo con i Cantoni di Friburgo, Glarona, Nidvaldo, Obvaldo e Zugo.